

	Liceo G. Galilei Erba	Lingua e letteratura italiana Programma svolto	Prof.ssa Francesca Ravaglia
		Classe IV B	a.s. 2025-2026

Testi in adozione:

- Luperini/Cataldi/ Marchiani/ Marchese *Liberi di interpretare voll. 1-2* Palumbo Editore.
- Dante, Purgatorio, edizione commentata
- Dante, Paradiso, materiale fornito dalla docente

STORIA DELLA LETTERATURA

U.D. 1. LA CORTE RINASCIMENTALE COME LUOGO DI ARTE E CULTURA

La corte umanistico-rinascimentale: ruolo politico, artistico e culturale.

Il palazzo ducale di Urbino: realtà e mito. Baldassar Castiglione e *Il Cortegiano*. Realtà e utopia nella definizione di un modello idealizzante. Il 'fine' del 'perfetto cortigiano'. Grazia e sprezzatura. Stereotipi nella rappresentazione della figura maschile e della figura femminile ne *Il Cortegiano*.

Lettura e commento dei seguenti passi del *Cortegiano*:

La corte di Urbino (I, capp. II-IV);

Caratteristiche del 'perfetto cortigiano' (selezione di passi dai libri I e II);

La 'donna' di palazzo (libro III, capp. IV-V).

Una visione disincantata della vita di corte e la piaga dell'adulazione nei rapporti tra signore e cortegiano: lettura, analisi e commento della Satira I di Ariosto (vd. oltre).

U.D. 2. IL POEMA CAVALLERESCO IN ETA' UMANISTICO-RINASCIMENTALE

I cantari e la tradizione cavalleresca in Italia e in Europa.

L'Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo. Lettura, analisi e commento delle ottave 20-35 del libro I.

Ludovico Ariosto. La vita. La produzione lirica. Il poeta, la corte e i cortigiani. Le *Satire*. Le commedie: ripresa delle commedie assegnate come lettura estiva (trama, confronto con il modello latino, confronto con la *Mandragola* di machiavelli letta lo scorso anno scolastico). *L'Orlando Furioso*: il rapporto con *l'Orlando innamorato* del Boiardo; ideazione e stesura del poema; la struttura e i personaggi. I temi: la *quête*, il labirinto, la follia. La voce del narratore: Ariosto demiurgo e Ariosto innamorato. Armonia e ironia: equilibrio rinascimentale e dissoluzione dei valori. Caratteristiche formali dell'ottava ariostesca.

- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

dalle *Satire*, *La libertà non ha prezzo* (*Satira I*, vv. 1-138, 238-265)

In casa mia mi sa meglio una rapa (*Satira III*, vv. 34-48; 52-66; 79-81)

dall'*Orlando Furioso*:

Proemio (I, 1-4);

La fuga di Angelica (I, 5-23, 32-45, 48-61, 65-71);

Il palazzo di Atlante (XII, 4-22);

Cloridano e Medoro (XIX, vv. 1-15);

Angelica e Medoro (XIX, 16-37);

Orlando pazzo per amore (XXIII, 100-136, XXIV, 1-13);
Astolfo sulla Luna recupera il senno di Orlando (XXXIV, 70-87);
Son, come i cigni, anco i poeti rari (XXXV, 23-24).

U.D.3. LA RIFLESSIONE POLITICA NEL CINQUECENTO: MACHIAVELLI E GUICCIARDINI

Il contesto storico in cui si muovono Machiavelli e Guicciardini: cenni alla situazione fiorentina, italiana ed europea. L'attività politica e diplomatica di Machiavelli e Guicciardini. Il valore della riflessione sull'esperienza. Il Principe: struttura, contenuto, stile; finalità immediate ed ideologiche.

La riflessione sulla Fortuna. Il ruolo dell'occasione e della virtù in Machiavelli; il "particolare" e la "discrezione" in Guicciardini; ottimismo dell'azione in Machiavelli e pessimismo di Guicciardini. La visione dell'uomo e il rapporto tra politica e morale in Machiavelli e Guicciardini. La diversa visione dell'utilità della conoscenza delle 'cose antiche' in Machiavelli e Guicciardini. Trattato, saggio e aforismi: genere letterario e scelte espressive come specchio di una visione del reale in Machiavelli e Guicciardini; lo stile in rapporto al contenuto e allo scopo. Il trattato politico e la nascita della saggistica moderna.

- Lettura, analisi e commento dei seguenti passi:

N. Machiavelli, *Come conviene variare co' tempi volendo sempre avere buona fortuna* (*Discorsi*, III, IX).

N. Machiavelli, *Il Principe*, capp. I, VI, IX, XV, XVIII, XXIV, XXV, XXVI (incipit ed explicit)

N. Machiavelli, *Lettera a Francesco Vettori*

F. Guicciardini, *Pensieri*, nn. 15, 28, 30, 32, 35, 41, 44, 57, 66, 104, 110, 117, 134, 140, 182, 187

U.D. 4. CRISI DELLA CULTURA RINASCIMENTALE; IL SEICENTO

L'eroe umanistico-rinascimentale e l'individualismo del genio: lettura, analisi e commento de *La fusione del Perseo* (Benvenuto Cellini, Vita).

La fine del XVI e il XVII secolo: ripresa del contesto storico e i nuovi fermenti culturali. Un'epoca di scoperte, inquietudini e contrasti. Il cambiamento del ruolo della letteratura; il rapporto tra scienza e fede, scienza ed etica, scienza e potere. La trattatistica scientifica e la figura di Galileo Galilei. Galilei scrittore e la libera curiosità dello scienziato: lettura, analisi e commento de *La favola dei suoni* (da *Il saggiaiore*)

Torquato Tasso. La vita e la complessa personalità. L'Aminta: genere letterario, struttura e trama; il contrasto tra piacere e dovere. La *Gerusalemme liberata*: genere letterario, struttura; il rapporto coi modelli e la poetica tassiana; le caratteristiche dell'ottava tassiana; le vicende editoriali, trama e ragioni della scelta del tema; il personaggio 'stimabile' ma non 'amabile' di Goffredo e gli altri protagonisti. I temi fondamentali del poema: amore e guerra. Lo stile. Il passaggio alla *Conquistata*.

- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

dall'*Aminta*, il coro dell'Atto I

dalla *Gerusalemme liberata*:

Il proemio (I, 1-4);

Clorinda e Tancredi, il primo incontro (I, 46-49);

Il duello finale tra Clorinda e Tancredi (XII, 1-9; 18,-19; 48-70);

Il giardino di Armida (XVI, 9-10, 17-23, 26-35);

Tancredi nella selva di Saron (XIII, 38-46);

Rinaldo scioglie l'incantesimo della selva (XVIII, 18, 23-25, 30-31, 33-38).

Percorso diacronico: il *locus horridus* in Virgilio (Eneide, III, 18-70: 'Polidoro'), in Dante (ripresa del canto XIII e della selva dei suicidi) e il confronto con Tasso.

Manierismo, Barocco e Rococò. La poetica barocca: la meraviglia e la metafora. L'ossessione dello scorrere del tempo e della morte nell'arte del Seicento. Il concettismo, l'interesse per il particolare e il 'frammento' curioso.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Ciro di Pers, *Orologio da rote*

Sempronio, *'Quid est homo?'*

Federico Meninni, *'Questi libri, da cui più cose imparo'*

G. B. Marino, *'Onde dorate, e l'onde eran capelli'*

A.M. Narducci, *'Sembran fere d'avorio in bosco d'oro'*

La narrativa nel Seicento. Il genere picaresco e il *Lazarillo de Tormes*. Miguel de Cervantes e *Don Chisciotte*: complessità e modernità dell'opera; datazione, genesi, trama, temi, la "fine" del genere cavalleresco e l'archetipo del romanzo moderno.

- Lettura e analisi dei seguenti testi:

Anonimo, *Lazarillo de Tormes*: lettura integrale del romanzo; analisi dei temi, dei personaggi e del sistema valoriale; la critica socio-politica.

Miguel de Cervantes, *Don Chisciotte*: lettura e commento de *La follia di un hildago* (I, 1) e *L'avventura dei mulini a vento* (I, 8).

M.me de Lafayette, *La principessa di Clèves*, lettura integrale del romanzo; analisi dei temi, dei personaggi e del sistema valoriale.

Il secolo d'oro del teatro: cenni al teatro francese, inglese e spagnolo. Un genere rappresentativo di una visione del mondo. Molière (cenni biografici); visione e analisi de *Il malato immaginario*. Riflessioni sulle diverse scelte registiche: confronto tra l'allestimento di Andrea Chiodi; Teatro Grassi, Milano, stagione 2025/2026 e l'interpretazione di Giulio Bosetti (Teatro Franco Parenti, Milano, 1980)

U.D. 5. IL SETTECENTO E L'ILLUMINISMO

L'Accademia dell'Arcadia e il Rococò come reazione all'eccesso del Barocco.

Cenni alle coordinate storiche; l'età delle riforme e delle rivoluzioni.

L'Illuminismo: tratti caratterizzanti della nuova cultura. Democratizzazione della cultura e sistematizzazione del sapere; *l'Encyclopedie*: il progetto e le finalità. La nascita dell'intellettuale moderno (accademici/eruditi/abati; la Massoneria). La nascita dell'opinione pubblica (giornali e riviste; il dibattito; il caffè letterario e il salotto come 'laboratori culturali'). Una nuova figura sociale: il cittadino. Nascita del movimento femminista. L'Illuminismo e la 'questione religiosa' (deismo – ateismo – materialismo- il concetto del sublime). L'elaborazione di grandi 'modelli' per la 'pubblica felicità'. La critica ai privilegi feudali e alla nobiltà. Relativismo e cosmopolitismo.

- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Immanuel Kant, *Cos'è l'Illuminismo?*

Denis Diderot, *Il filosofo al servizio della collettività* (voce *Philosophe* dell'*Encyclopédie*)

Vittorio Alfieri, *Il tribuno-scrittore*, (*Del principe e delle lettere*, III, 10)

Voltaire, *Possano tutti gli uomini ricordarsi che sono fratelli!* (dal *Trattato sulla tolleranza*)

Vittorio Alfieri, *Come si possa vivere nella tirannide* (*Della tirannide*, III, III)

Pietro Verri, *Il programma del "Caffè"*

Pietro Verri, *E' lecita la tortura?* (dalle *Osservazioni sulla pena di morte*)

Cesare Beccaria, *Dei delitti e delle pene*: lettura di passi scelti a ricostruzione del percorso argomentativo dai paragrafi 1, 2, 6, 7, 8, 9, 19, 27, 47.

Giuseppe Parini, *Dialogo sopra la nobiltà*

Giuseppe Parini, *Il giorno*: genere letterario, struttura e trama; l'ideologia sottesa all'opera; la poesia satirica. Lettura, analisi e commento dei seguenti passi: *Il risveglio del giovin signore* (Il Mattino, vv. 1-143); *La vergine cuccia* (Il Mezzogiorno, vv. 517-556).

Voltaire, *Micromegas*

Il teatro nel Settecento in Italia. La commedia dell'arte (cenni) e ripresa de *L'Arlecchino servitore di due padroni*. Goldoni e la riforma della commedia: il realismo delle caratterizzazioni e la riflessione sulla lingua. I nuovi valori borghesi e la satira sociale nel teatro goldoniano.

- Lettura e analisi dei seguenti passi e visione delle seguenti opere:

Carlo Goldoni, *Il Mondo e il Teatro* (dalla *Prefazione dell'autore alla prima raccolta delle sue Commedie*)

Carlo Goldoni, *La locandiera*: visione integrale della trasposizione scenica di G. Cobelli (1986); analisi dei personaggi; gli elementi illuministici nel teatro goldoniano.

Percorso diacronico. Il teatro antico e il teatro moderno: variazioni e costanti nello statuto di un genere letterario. Funzione catartica del teatro teatrale; l'esperienza del teatro come occasione di riflessione sull'io e sulla società. Il percorso è stato strutturato, a partire dallo studio di Goldoni, attraverso la proposta della visione integrale dei *'Sei personaggi in cerca d'autore'* di Pirandello (regia di De Lullo, con Romolo Valli) e la successiva discussione sui temi dell'opera; della partecipazione della classe, presso i locali della scuola del Piccolo Teatro Strehler di Milano ai *'Sei personaggi in cerca di followers'* (testo e regia di Andrea Carnevali) e della visione, a teatro, dello spettacolo *'Variazioni sul modello Kraepelin'* di Andrea Carnevali con successiva possibilità di discussione e confronto con gli attori.

La nascita dell'autobiografia nel Settecento: caratteristiche del genere.

Lettura e commento di passi scelti dalla *Vita* di Alfieri (*Le impressioni vegetative dell'infanzia; Nascita di un poeta*), dai *Mémoires* di Carlo Goldoni (*il capitolo I; La barca dei comici; La fuga da Rimini; Il confronto col padre; La scoperta de 'La Mandragola' e le prime riflessioni sul teatro; La satira delle ragazze e l'espulsione dal collegio*) e dalla *Vita* di Lorenzo da Ponte (*Le motivazioni; L'infanzia; Il primo maestro*). L'io e il paesaggio: dai *Mémoires* di Goldoni, *Descrizione di Venezia*; dalla *Vita* di Alfieri, *Vienna, Berlino e i paesaggi scandinavi*. Parlare di sé in versi: lettura, analisi e commento dei sonetti di autoritratto di Alfieri, Foscolo e Manzoni.

Il Neoclassicismo. La reazione anticlassica e le tendenze preromantiche di fine XVIII secolo.

Ugo Foscolo: la vita; la poetica e i grandi temi. La 'filosofia delle illusioni'. *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*: struttura dell'opera; trama; temi; i legami col *Werther* di Goethe e con il titanismo dell'eroe tragico di Alfieri; elementi preromantici. Il canzoniere: *Odi e Sonetti. Le Grazie*: il progetto, la trama e la struttura; il tema della bellezza assoluta e il suo legame con la civiltà; l'esito 'necessariamente' frammentario. *Dei Sepolcri*: genere letterario, struttura, occasione; il materialismo; la funzione civile della poesia; la poesia eternatrice.

Lettura e analisi dei seguenti passi:

J.W. von Goethe, *I dolori del giovane Werther*: lettura integrale del romanzo; analisi della struttura, dei temi e dei personaggi; individuazione degli elementi preromantici.

U. Foscolo, da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis: L'amore per Teresa, La lettera da Ventimiglia*.

U. Foscolo, dai *Sonetti: Alla Sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni*

U. Foscolo, da *Le Grazie: Alba sul Lario*

U. Foscolo, dal carne *Dei sepolcri*, vv. 1-53, 91-100, 151-154, 226-234, 240-295.

U.D. 6. Percorso diacronico interdisciplinare: la ripresa del mito classico nelle arti rinascimentale, barocca e neoclassica. A partire dalle *Metamorfosi* di Ovidio presentate nel percorso di Letteratura Latina, lavoro di indagine a gruppi alla ricerca delle riprese in ambito artistico e letterario del racconto ovidiano nella cultura europea, nelle epoche oggetto di studio durante il corso dell'attuale anno scolastico, al fine di analizzare

come il significato del mito cambi nei diversi contesti storici e come le diverse riletture rispondano alla sensibilità e ai diversi bisogni culturali dell'epoca che li ha prodotti. Per un maggiore dettaglio degli argomenti, si rimanda al programma consuntivo di Lingua e Letteratura Latina.

U. D. 7. DANTE, *Divina Commedia*

PURGATORIO

La struttura del Purgatorio. I grandi temi: il libero arbitrio dell'uomo e la misericordia di Dio.

Lettura con analisi stilistica e contenutistica dei seguenti canti: I, III, V, IX (vv. 70-120), X (vv. 1-45; 73-139), XI, XIII, XIX (vv. 70-145), XXII (vv. 130- 154), XXIII (vv. 1-48), XXVII (vv. 124-142), XXVIII (sintesi del contenuto), XXX (vv.22-99), XXXIII (vv. 52-59; 136-148).

PARADISO

La struttura del Paradiso; ripresa complessiva della cosmogonia dantesca. I grandi temi: 'la gloria di colui che tutto move'; la luce e l'unità nell'Amore; l'ineffabilità. Osservazioni conclusive sulla *Divina Commedia* come *summa* della cultura medievale.

Lettura con analisi stilistica e contenutistica dei seguenti canti: I, II, (vv. 1-18: il monito ai lettori), XVII (vv. 111-142: la missione di Dante), XXXIII.

U.D. 8. PRODUZIONE SCRITTA

Per quanto concerne la produzione scritta in lingua italiana, agli studenti durante il corso dell'anno scolastico sono state proposte analisi e commenti di testi in prosa e in poesia (tipologia A dell'Esame di Stato), analisi e produzione di un tema argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato) e temi di ordine generale (tipologia C), accanto ad esercizi di scrittura creativa.

Al bisogno, esercizi o riflessioni guidate sulle convenzioni ortografiche, sull'uso della punteggiatura, sulle strutture morfosintattiche e sul lessico, sui diversi registri espressivi..

U. D. 8. LETTURE PERSONALI

A completamento del programma svolto o per approfondirne alcune tematiche osservandone lo sviluppo diacronico, sono state proposte le letture integrali dei seguenti testi:

a scelta del singolo studente, in alternativa, C.M. Russo, *La sposa normanna* oppure C.M. Russo, *Il cavaliere del giglio*; L. Mancinelli, *Biglietto d'amore*; L. De Wohl, *La mia natura è il fuoco*.

C.S. Lewis, *Le lettere di Berlicche*

N. Machiavelli, *Belfagor arcidiavolo*

L. Ariosto, a scelta del singolo studente, in alternativa *La cassaria*, *I suppositi* o *La lena*.

Italo Calvino, a scelta del singolo studente, in alternativa *Il visconte dimezzato* o *Il cavaliere inesistente*

Italo Calvino, *Il castello dei destini incrociati*

Anonimo, *Lazarillo de Tormes*

M.me de Lafayette, *La principessa di Clèves*

W.Goethe, *I dolori del giovane Werther*

Alla lettura personale è seguita in classe una discussione guidata di ripresa e analisi dell'opera.

Erba, 4 giugno 2026

Gli studenti rappresentanti di classe

Andrea Elisa Esposito

Alessandro Franzo

L'insegnante

Francesca Ravaglia